

**COMUNICATO STAMPA**

**Diamoci una regolata!**  
**Dal non profit nasce la campagna Impresa2030.**  
*Per una direttiva europea che imponga alle imprese il  
rispetto dei diritti e dell'ambiente*

Roma, 22/10/2021\_Prende il via **Impresa2030, Diamoci una regolata**, la campagna nazionale per una direttiva europea che imponga alle imprese di tutelare i diritti umani e l'ambiente, prevenendo qualsiasi abuso collegato direttamente alle proprie attività economiche o a quelle dei propri fornitori.

La Commissione Europea sta già lavorando al testo della Direttiva che verrà presentato entro la fine dell'anno al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE e le organizzazioni promotrici spingono affinché i Ministri e gli Europarlamentari italiani sostengano una proposta forte ed efficace, senza cedere alla pressione di quei settori industriali che si oppongono a obblighi e responsabilità chiare. Proprio in quest'ottica sono numerose le campagne gemelle nate o in fase di avvio in una decina di altri Stati membri dell'Unione Europea.

**Impresa2030, Diamoci una regolata** è promossa da un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani nella propria azione quotidiana, esse sono: **ActionAid Italia, Equo Garantito, Fair, Focsiv, Fondazione Finanza Etica, Human Rights International Corner (HRIC), Mani Tese, Oxfam Italia, Save the Children e WeWorld.**

*Le imprese multinazionali si trovano oggi ad operare in tutto il mondo in un contesto di sostanziale impunità - dichiara Giosuè De Salvo (Mani Tese), portavoce della campagna - Molte di loro sono coinvolte in devastazioni ambientali, violazioni sistematiche dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, espulsioni di popoli indigeni e sfruttamento del lavoro minorile.*

Tre i dati più significativi, si citano: i **16 milioni di persone sottoposte a forme moderne di schiavitù** lungo le filiere produttive globali; i **287 difensori dei diritti umani uccisi, nel solo 2020**, perché impegnati nella difesa dell'ambiente e dei popoli indigeni da iniziative economiche ad alto impatto; le prime 20 imprese energetiche del mondo che hanno emesso da sole **il 35% dei gas climalteranti dal 1965 ad oggi.**



Proprio alla luce di questi dati, arriverà la proposta di direttiva della Commissione Europea. Si tratterà di una norma di **due diligence (dovuta diligenza)**, che imporrà alle imprese di adottare politiche e pratiche efficaci nel garantire che i diritti umani e gli ecosistemi non siano violati né dalle operazioni da loro direttamente intraprese, né all'interno delle catene di fornitura di cui si avvalgono a livello globale.

*Quando la Commissione avrà elaborato la direttiva, sarà importante evitare che nel corso della negoziazione tra Stati Membri e Parlamento Europeo, il testo di partenza risulti indebolito - dichiara Martina Rogato (HRIC), portavoce della campagna - Per questo, come organizzazioni della società civile abbiamo lanciato questa campagna, e con essa un appello, rivolto a decisori politici italiani ed europei, cui chiediamo di farsi portatori di una nuova cultura di impresa, che metta al primo posto i diritti delle persone e dell'ambiente, subordinando a questi i profitti.*

La campagna richiede - come previsto dai Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani - che la direttiva contempli tre assi fondamentali: il **dovere degli Stati** di proteggere dagli abusi e dalle violazioni; la **responsabilità delle imprese**, di far rispettare i diritti umani in tutti i passaggi della propria filiera; l'**accesso alla giustizia** da parte delle vittime di violazioni.

L'attività dei prossimi mesi sarà dedicata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei mass media, all'attivazione delle altre associazioni e dei cittadini e delle cittadine e alla pressione verso le istituzioni a cui spetteranno le decisioni finali.

[Leggi le dichiarazioni dei rappresentanti delle realtà promotrici.](#)

[Scarica la cartella stampa.](#)

Info e contatti:

Rita Cantalino:

[info@impresa2030.org](mailto:info@impresa2030.org)

3921341442

[www.impresa2030.org](http://www.impresa2030.org)

## Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

